

312

AFFARI COMUNALI - GENOVA  
24 APR. 2012  
- ARRIVO -

alla Sindaco del  
Comune di Genova  
Prof.Marta Vincenzi  
Via Garibaldi, 9  
16124 - G E N O V A

al Direttore  
Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti  
Ing.Paolo Tizzoni  
Via di Francia, 1  
16154 - G E N O V A

al Responsabile Unico del Procedimento  
Dirigente del Settore Urban Lab e Pianificazione in  
Area Portuale  
Arch.Anna Jole Corsi  
Calata De Mari  
16126 - G E N O V A

**Oggetto:** Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale adottato con D.C.C. n.92 del 7/12/2011  
Presentazione di osservazioni ai sensi art.38, comma 2, lettera d) delle Legge Regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m.i.

Il sottoscritto Aldo Luigi LA FAUCI, n. [redacted]  
[redacted] presenta, in qualita di cittadino, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale (PUC), ai sensi dell'art.38, comma 2, lettera d) della Legge Regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m.i.

Tali Osservazioni, allegate alla presente, sono in numero di 1 pagina.  
Genova, li 20/04/2012

COMUNE DI GENOVA  
PROT. N. 26 APR 2012  
N. 133711

SINDACO  
DIN. SVIL URB.  
URBAN LAB

Aldo LA FAUCI  
*[Handwritten Signature]*

Documentazione Allegata: [redacted]  
Pag.n.1 - Relazione Illustrativa

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE  
PRESA IN CARICO  
FASC. N° 73  
27 APR. 2012

Relazione illustrativa allegata alla "Presentazione di osservazioni al Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) adottato con D.C.C. n.92 del 7/12/2011", inoltrata (ai sensi art.38, comma 2, lettera d) delle Legge Regionale 4 settembre 1997 n.36 e s.m.i.) dal sig. Aldo Luigi LA FAUCI,

Il possesso di un'autovettura privata, anche nel caso di spostamenti modesti, è ormai una condizione di vita acquisita ovunque, che implica per molti anche l'esigenza di uno spazio dove ricoverare la stessa.

I Comuni, malgrado gli competa di gestire tale necessità, nell'impossibilità di predisporre un adeguato numero di parcheggi pubblici, spesso demandano ai privati l'onere di modificare in questo senso i propri spazi, con l'auspicio di limitare il degrado urbano, il congestionamento del traffico, e l'indisponibilità delle aree cittadine.

Così facendo molte persone sinora sono riuscite a realizzare una propria area di sosta, evitando di abbandonare l'autovettura nei posti più disparati ed a volte fondamentali per la vita cittadina, provvedendo, nel caso di quei distacchi potenzialmente carrabili, a perfezionarne prima sia l'accesso che la relativa carrabilità, ciò al fine di ridefinire l'accidentata morfologia che caratterizza il territorio genovese.

Spiace rilevare in senso contrario quanto disposto a pag.41 dalle Norme di Conformità allegate al Progetto preliminare sopracitato, circa la "Sistemazione Superficiale delle Aree" in zona AC-IU "Ambito di Conservazione dell'Impianto Urbanistico":

*"La realizzazione dei parcheggi pertinenziali è consentita esclusivamente in presenza di accessibilità consolidata a condizione che non contrasti con le caratteristiche del paesaggio urbano e che non vengano interessate aree verdi, in applicazione delle specifiche indicazioni del Sistema del Verde del P.T.C. della Provincia di Genova",*

Infatti, a seguito di tale Norma, che dispone il requisito di "accessibilità consolidata", sembrerebbe che la realizzazione di un parcheggio pertinenziale nell'ambito urbanistico in argomento sia rigorosamente subordinata alla sua carrabilità immediata, non prevedendo di eseguire le necessarie opere di adeguamento funzionale.

Sarebbe opportuno invece, al fine di agevolare in modo concreto la realizzazione di parcheggi privati, che la stessa consenta anche la messa a punto delle opere correlate a tale trasformazione, quali un nuovo o più ampio varco stradale, la necessità di un raccordo plano altimetrico alla carreggiata pubblica, la demolizione di parte del muretto perimetrale, o la costruzione di una rampetta.

Detto ciò, si chiede di modificare in tal senso la Norma sopracitata, prevedendo la possibilità di realizzare le relative opere di miglioramento funzionale, destinate a rendere le aree private accessibili dalla strada pubblica, ciò al fine di contrastare l'abbandono degli autoveicoli sulle strade, ed il degrado di queste ultime.

In fede

Genova, li 20/04/2012

Aldo La Fauci

